

L'inflazione a giugno arriva al 3,8%, mai così alta da dodici anni. Giovedì la Bce ritoccherà il costo del denaro

Pasta e gasolio, volano i prezzi

Berlusconi: sulla giustizia vado avanti. Veltroni: pensi alle famiglie

DOMENICO
SINISCALCO

ALZARE NON ALZARE

L'inflazione globale sta rialzando la testa. La dinamica dei prezzi al consumo supera il dieci per cento in più di cinquanta Paesi emergenti, dove vivono due terzi della popolazione mondiale. Essa è cresciuta al 4% in Europa (ancora in maggio era del 3,7%) con punte del 5,8% in Belgio e del 5,1% in Spagna. In Italia l'aumento dei prezzi è al 3,8%, ma l'inflazione percepita è più elevata.

I prezzi al consumo sono sospinti dai carburanti e dai prodotti agricoli, ma l'inflazione globale è resa possibile dalle politiche monetarie, che continuano a creare eccesso di liquidità. In molti Paesi emergenti, pur in presenza di forte crescita, i tassi di interesse reali, cioè depurati dell'inflazione, sono spiccatamente negativi, perché ancorati a quelli americani. A livello globale la liquidità cresce di più del prodotto lordo nominale.

In questa situazione, Jean-Claude Trichet, presidente della Banca Centrale Europea, in vista della riunione di giovedì prossimo, ha annunciato sin dal 5 giugno un rialzo dei tassi di interesse. Ma importanti governi europei, dalla Germania alla Francia, alla Spagna sono critici se non addirittura ostili verso questa decisione, per i suoi effetti negativi sulla crescita economica già debole.

Dal punto di vista della Bce, un rialzo è probabilmente obbligato. L'inflazione al 4% è doppia rispetto all'obiettivo dichiarato del 2%.

CONTINUA A PAGINA 45

Inflazione a livelli record nel mese di giugno: è al 3,8 per cento, i massimi dal luglio del 1996. Sono gli allarmanti dati forniti dall'Istat, trascinati dall'impennata del petrolio. Rispetto al 2007, volano pasta (+22%), pane (+13%) e gasolio (+31%). Giovedì la Bce ritoccherà il costo del denaro.

Cornero, Giovannini, Lepri e Spini ALLE PAGINE 2 E 3

Dopo gli insulti di Di Pietro, Berlusconi non molla: «Sulla giustizia polemiche strumentali, il governo non deluderà le aspettative di chi vuole ridare credibilità alla giustizia». Dura la reazione di Veltroni: «L'inflazione sale come non accadeva da anni, il premier si occupi delle famiglie».

Grignetti A PAGINA 5

UGO MAGRI

IL GIORNO DEI VELENI

Il Palazzo vive un'attesa drogata, da grande vigilia. Come se qualche meteorite dovesse piombare sulla politica italiana, deviandone l'orbita. Nessuno, forse nemmeno Ber-

lusconi, sa rassegnarsi a una legislatura che per i prossimi anni viaggi noiosa sui suoi binari. Il risultato è tutto un rincorrersi di voci, una più fragorosa dell'altra.

CONTINUA A PAGINA 5

VERONA, «SE VI RIFIUTATE VI VIOLENTIAMO». FAMIGLIA CRISTIANA A MARONI: IMPRONTE RAZZISTE

Obbligano i figli rom a rubare: arrestati



Manette per otto nomadi che sfruttavano i figli, inducendoli a compiere furti

Galeazzi e Guerretta A PAGINA 9

Al congresso mondiale di Torino il ministro Bondi lancia un allarme: molti edifici insignificanti

“Città squallide, architetti sveglia”

Denunciati dai connazionali

Imbrattano il Duomo di Firenze
Vandali giapponesi puniti in patria

Olivo
A PAGINA 18

«Brutta, disumana e squallida». Addirittura «mostruosa». È senza appello la bocciatura che riserva Sandro Bondi all'urbanistica contemporanea italiana. Il ministro per i Beni culturali, che ha aperto ieri a Torino il Congres-

so mondiale degli architetti, non si riferisce soltanto alle periferie degradate: «Quasi tutti gli edifici che hanno meno di 60 anni ci appaiono banali e insignificanti, salvo qualche eccezione in uno scenario disperante». Favro e Moliterni A PAG. 19

L'INTERVISTA

Parla Meshal, capo di Hamas: «Israele non vuole la pace»



L'erede dello sceicco Yassim vive in Siria «Il soldato Shalit è vivo e Gerusalemme lo sa: lo liberiamo se ci dà i nostri prigionieri»

Francesca Paci
ALLE PAGINE 10 E 11

L'INCHIESTA

Raccomandati e felici: l'Italia che non cambia

Uno su due ricorre alla segnalazione di un politico per trovare lavoro

Cerruti ALLE PAGINE 6 E 7

IL CASO

Germania, la fuga dei cervelli

«Troppe tasse e salari da fame»: Inghilterra, Svizzera e Usa le nuove mete

Alviani A PAGINA 16

ITALGEST
COSTA AZZURRA
CANNES
Affarissimo da investimento!
Cannes fronte mare
Lussuosi appartamenti
nuovi con modello garantito!
Da € 125.000
848.842.842

Sull'onda
MARCO BELPOLITI
Addio stringhe
Un'estate senza lacci. Quattro o cinque anni fa la Converse All Star, la famosa ditta americana di scarpe da basket, ha messo in commercio un paio di scarpe da ginnastica prive di lacci che un sistema di elastici sotto la linguetta permette di indossare senza perderle per strada camminando. Il tratto decisivo delle scarpe è che possiedono ancora gli anelli per infilare i lacci, ma nella scatola con cui si vendono non ci sono proprio.
Una delle persone che lavorano per l'azienda americana le ha probabilmente viste ad Harlem o a Los Angeles, oppure a Vancouver, indossate da una qualche banda di adolescenti, come un altro paio di scarpe, sandali da doccia, calzati da un gruppo di ragazzini bianchi che si travestono da gangster americani, con un look da loro stessi definito «di quello che picchia la moglie». Su indicazione della loro scout, DeeDee Gordon, la Converse ha tagliato la parte posteriore di una scarpa sportiva, le ha applicato la suola di un sandalo, e ne ha venduto mezzo milione di paia.
Si tratta di una situazione che lo studioso di fenomeni sociali Malcolm Gladwell ha definito effetto schiuma: uno stato di effervescenza che all'improvviso viene colto da qualcuno e trasferito dalla strada, o dalla discoteca, all'intera società.

CONTINUA A PAGINA 23

Per un'occasione importante, scegliete un regalo che vale.
Monete d'oro a partire da 130 euro
BOLAFFI
Collezionismo dal 1890
Torino Milano Verona Roma
www.bolaffi.it